Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1035 del 18/04/2022

Domani la seconda tappa, Primiero San Martino di Castrozza - Lana

Tour of the Alps, a Primiero San Martino di Castrozza Bouchard vive il suo giorno di gloria

Se negli anni il Tour of the Alps si è distinto per aver lanciato nell'olimpo dei grandi tanti atleti giovani ed emergenti, da Egan Bernal a Ben O' Connor fino a Pavel Sivakov, la prima tappa dell'edizione 2022, la numero 45, ha regalato una grande sorpresa nel giorno di Pasquetta, lunedì 18 Aprile.
Quando Geoffrey Bouchard (AG2R-Citroen) è uscito allo scoperto 40 km dopo il via di Cles verso Primiero/San Martino di Castrozza, sembrava l'ennesimo tentativo di un corridore che abbiamo imparato a conoscere per le fughe e la caccia ai Gran Premi della Montagna, come nell'ultimo Giro d'Italia in cui ha vinto la maglia azzurra.
Stavolta però è stato diverso, perché Bouchard, per la prima volta, a 30 anni, ha alzato le braccia al cielo fra gli applausi della folla festante accorsa sul traguardo di Primiero/S.Martino di Castrozza, approfittando di una giornata di splendido sole sulle strade del Trentino, che ha ospitato interamente la prima fatica dell'evento Euroregionale.
Ha dovuto sudarsela, Geoffrey, fino agli ultimissimi metri: solo cinque i secondi che gli hanno permesso di precedere sul traguardo Pello Bilbao (Bahrain-Victorious), primo nello sprint dei battuti davanti a Romain Bardet (Team DSM), l'italiano Vincenzo Albanese (Eolo-Kometa) ed il tirolese Felix Gall (AG2R-La Mondiale), che proprio fra pochi giorni pedalerà sulle sue strade dell'Osttirol.
Con loro anche Sivakov e Porte (Ineos-Grenadiers), Chaves (EF Education-Easypost) e Miguel Angel Lopez (Astana-Qazaqstan), solo quattro secondi più indietro anche Landa e Pernsteiner (Bahrain-Victorious), Carthy (EF Education-Easypost) e Pinot (Groupama-FDJ).

LA PROVA DEL BROCON
Era il Passo Brocon la principale asperità della prima frazione del Tour of the Alps: dopo 40 km velocissimi fra i meleti del Consorzio Melinda, in Val di Non, si è formata la fuga di giornata con protagonisti Bouchard, Zwiehoff (BORA-hansgrohe), Rangel (Movistar), Mattia
Bais (DroneHopper-Androni), Exteberria Zafra (Euskaltel-Euskadi) e Zangerle (Tirol-KTM Cycling Team).

Immediatamente i fuggitivi hanno guadagnato oltre 7 minuti di margine, ridotto a poco più di 6 all'imbocco del Passo Brocon. In salita però il gruppo dei fuggitivi ha iniziato a perdere pezzi, lasciando davanti i soli Bouchard e Zwiehoff, mentre alle loro spalle il passo di Israel e Ineos riportava il gruppo a 3.37.

Bais ed Etxebarria rientravano solo brevemente nella discesa del Brocon, per poi staccarsi ancora sulle pendenze del Passo Gobbera, dove Bouchard ha lasciato la compagnia di Zwiehoff, poi caduto in discesa nel tentativo di riaggancio.

Da qui è iniziata la sfida solitaria del francese contro il gruppo, che transitava per la prima volta sul traguardo con 1.49 da recuperare. Sull'anello finale con il duro strappo di Via Molaren la Bahrain-Victorious ha provato a ricucire per dare una chance a Pello Bilbao su un arrivo adattissimo alle sue qualità: oggi però doveva essere il giorno di Bouchard, gregario di mille giornate che oggi si prende la prima vittoria da professionista, la maglia verde Melinda di leader e la maglia azzurra Gruppo Cassa Centrale di Miglior Scalatore.

Maglia Bianca Würth Modyf di miglior giovane per l'eritreo Natnael Tesfatsion (DroneHopper-Androni), sesto al traguardo, la Maglia Rossa PMG Sport dei traguardi intermedi è andata invece sulle spalle di Emanuel Zingerle (Tirol-KTM Cycling Team).

DOMANI: 2° TAPPA, PRIMIERO/S. MARTINO DI CASTROZZA-LANA
Bouchard e la sua AG2R-Citroen sono attesi ad una giornata impegnativa domani, martedì 19 Aprile, quando dovranno difendere la maglia di leader nella seconda frazione, Primiero/S.Martino di Castrozza-Lana di 154,1 km, con ben tre passi.

Dopo la ripartenza all'ombra delle Pale di San Martino, gli atleti affronteranno subito il Passo Rolle, tetto del Tour of the Alps 2022 a 1.984 metri, per ridiscendere in Val di Fiemme e da lì entrare in Alto Adige e scalare, dopo Caldaro, il Passo della Mendola. Brevissimo rientro in Trentino prima del terzo e ultimo Passo, il Palade, la cui discesa condurrà nell'abitato di Lana, dove la tappa si concluderà con un breve anello di 10 km.

Forse non sarà la tappa in cui si vincerà il Tour of the Alps, ma con 3.000 metri di dislivello si farà certamente sentire nelle gambe dei corridori, già fortemente selezionati nel debutto di oggi. Per loro è attesa un'altra giornata di sole, di salite e di spettacolari vedute nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

(us)